



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

ALAGNA

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	<u>PV</u>	Comune	<u>ALAGNA</u>	Codice ISTAT	<u>18001</u>
Abitanti *			<input type="text" value="803"/>		
Superficie *			<input type="text" value="9"/>	km ²	
Sindaco *			<input type="text" value="RENATO LAVEZZI"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="protocollo@comune.alagna.pv.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="VIA PIAVE 12, 27020 ALAGNA (PV)"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="Piazza Piccola, 1 - Garlasco"/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="0382-822250"/>		
Sito web comune			<input type="text" value="www.comune.alagna.pv.it"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="info@pec.comune.alagna.pv.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="protocollo@comune.alagna.pv.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="0382.818105"/>		

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni		
Il comune ha frazioni associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO
Zone		
Il comune ha zone associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO
Località		
Il comune ha località associate?*	<input checked="" type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
Numero località	<input type="text" value="5"/>	
Nome*	<input type="text" value="CASCINA MADONNINA"/>	Numero abitanti <input type="text" value="0"/>
Nome*	<input type="text" value="CASCINA BUSSOLINA"/>	Numero abitanti <input type="text" value="1"/>

Nome*	CASCINA SPERANZA	Numero abitanti	1
Nome*	CASCINA GUZZA	Numero abitanti	1
Nome*	CASE SPARSE EX CASCINA PASSERELLA	Numero abitanti	2

MunicipiIl comune ha municipi associati?* SI NO**Altre sedi comunali**Il comune ha altre sedi?* SI NO**Altri recapiti e numeri utili**

Gestore energia elettrica	ENEL	Recapito	803500
Gestore telefonia fissa	TELECOM	Recapito	800415042
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	2iReteGas	Recapito	800901313
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	PaviaAcque	Recapito	800992744
Amministr. Comunale (fognatura)	PaviaAcque	Recapito	800992744
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	ENEL	Recapito	803500
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	Seleziona	Recapito	
Consorzi di Bonifica	ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	Recapito	0381 77927
Sala operativa regionale		Recapito	
Arpa Lombardia	Dipartimento Provincia di Pavia	Recapito	038241221
ATS di competenza	ATS Pavia	Recapito	03824311
Parco	Parco lombardo della Valle del Ticino	Recapito	02972101
Gestore infrastrutture		Recapito	
ANAS		Recapito	
Società Autostrade		Recapito	

Gestore Tangenziali	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Trenord	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Ferrovie	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Aeroporto	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Gestore TPL-Stazioni pullman	AUTOGUIDOVIE	Recapito	800086567
Gestore navigazione locale	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>
Altro (specificare)	<input type="text"/>	Recapito	<input type="text"/>

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

Nominativo*	RENATO LAVEZZI		
Ruolo*	SINDACO		
Funzione*	Continuità amministrativa		
Telefono*	0382 818105	Cellulare*	3405323141

Nominativo*	CARLO ANDREA VIOLA		
Ruolo*	COMANDANTE POLIZIA LOCALE		
Funzione*	Rappresentanze delle strutture operative		
Telefono*	0382822250	Cellulare*	3483654375

Nominativo*	LUCA VENEGONI		
Ruolo*	UFFICIO TECNICO		
Funzione*	Tecnica e di valutazione		
Telefono*	0382 818105	Cellulare*	333 4187671

Nominativo*	EDOARDO MOBINI		
Ruolo*	CONSIGLIERE COMUNALE		
Funzione*	Volontariato		
Telefono*	0382 818105	Cellulare*	345 8142951

Composizione COC

Nominativo*	PAOLA GUARESE		
Ruolo*	UFFICIO DEMOGRAFICO		
Funzione*	Sanità e assistenza sociale		
Ufficio di appartenenza*	UFFICIO DEMOGRAFICO		
Telefono*	0382 818105	Cellulare*	0382 818105

Nominativo*	MARINA BISCO		
Ruolo*	Ufficio ragioneria e tributi		
Funzione*	Supporto amministrativo e finanziario		
Ufficio di appartenenza*	Ufficio ragioneria e tributi		
Telefono*	0382 818105	Cellulare*	0382 818105

Delega protezione civile

Ufficio *	COMANDO POLIZIA LOCALE	Referente *	CARLO ANDREA VIOLA
Posta elettronica *	cviola@comune.garlasco.pv.it	Telefono *	3483654375

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * SI NOSono presenti Associazioni di volontariato?* SI NOSono presenti Gruppi intercomunali ?* SI NO**Comunicazioni alla cittadinanza****Comunicazione alla cittadinanza**

Modalità per i residenti

Altoparlanti per diramare messaggi informativi. Cartelli sulle strade.
App per informazione e allertamento.
Comunicazione porta a porta.
Sito web comunale.

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)

Altoparlanti per diramare messaggi informativi. Cartelli sulle strade.
App per informazione e allertamento.
Sito web comunale.

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf SI NO**Esercitazioni svolte nel passato e in previsione**

Data Prevista* Ora* Tipo*
Livello* Zona Coperta*
Da eseguire* SI NO Frequenza*

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione CivilePer il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf SI NOPer il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio SI NO



- Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf SÌ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf SÌ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf SÌ NO
- Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf SÌ NO

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

EVENTI SISMICI SUL TERRITORIO COMUNALE

Data in cui si è verificato l'evento *

1000-01-01

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Dai dati bibliografici disponibili, l'ambito territoriale in cui ricade il Comune di Alagna risulta caratterizzato da eventi sismici piuttosto sporadici e di intensità massima rilevata relativamente bassa. Il comune in esame risulta tra i territori a più bassi intensità sismica, con valori inferiori al VI° grado della scala MCS. Il comune di Alagna, essendo caratterizzato da un valore dell'accelerazione massima A_{gMax} pari a 0,055086, viene classificato in ZONA 3 a sismicità bassa

Danni *

I danni sono funzione dell'intensità del sisma, dagli effetti di amplificazione sismica e della vulnerabilità delle strutture colpite.

Edifici colpiti da altri eventi sismici

-

Note

-

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

 SI NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * SI NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * SI NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * SI NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* SI NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Crollo del Campanile della chiesa parrocchiale: possibile interessamento della SP29 e della Via Nazario Sauro.

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

--

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

--

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

No

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

SISMICO - GENERICO

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

80

- Anziani

172

- Altro

551

Popolazione totale coinvolta *

803

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

0

Popolazione coinvolta *

0

Note

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Lo scenario è relativo al verificarsi di un evento sismico che provoca effetti nel Comune con un'intensità corrispondente al V grado della scala Mercalli. Il rischio sismico si ha in corrispondenza di tutte le aree edificate del Comune, cioè dove, oltre alla pericolosità, si hanno anche vulnerabilità (legata alle caratteristiche dell'edificato) ed esposizione (dovuta al numero e alla tipologia di persone).

Al verificarsi di tale evento le strutture operative di PC, gli Enti e le FFOO presenti nelle zone colpite si distribuiscono sul territorio per concorrere al corretto "dimensionamento" dell'evento riferendo alla Prefettura e provvedendo immediatamente a prestare eventuali soccorsi.

Il comune attiva le strutture locali di protezione civile, disponendo una ricognizione del territorio.

Attività e soggetti coinvolti *

L'area soggetta a rischio comprende tutto il territorio comunale in cui sono presenti edifici e persone. Tutta l'area edificata, infatti, è soggetta alla pericolosità sismica ed è caratterizzata anche da vulnerabilità ed esposizione.

Tutta la popolazione è esposta a rischio.

Comunicazioni *

Il personale disponibile e reperibile (volontariato, polizia locale, tecnici) provvede ad informare la popolazione, tramite porta a porta o sistemi di megafonia mobile, avendo cura che tutta la popolazione sia a conoscenza dei comportamenti da seguire.

Note (conclusive della fase o altro)

Tra le azioni di salvaguardia che le strutture comunali di Protezione Civile devono intraprendere, per le quali la struttura provinciale può fornire supporto qualora i comuni non avessero risorse sufficienti, si possono identificare:

- informare la popolazione su quanto sta avvenendo e sulle precauzioni da prendere;
- rimuovere di macerie che bloccano le vie di comunicazione;
- isolare le zone colpite e regolare il traffico;
- attivare le aree di accoglienza e ricovero e soccorso per i senza tetto;
- evacuare la popolazione residente in stabili a rischio di crollo e prestare soccorso alla popolazione intrappolata nei crolli, da effettuarsi di concerto con i Vigili del Fuoco;
- ripristinare l'erogazione di servizi essenziali (acquedotto ed energia elettrica);
- interruzione della distribuzione di metano in caso di incendi nell'abitato o di perdite della rete.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome

Telefono

Funzione

Nome e cognome	CARLO ANDREA VIOLA
Telefono	0382822250, 3483654375
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome	LUCA VENEGONI
Telefono	0382 818105, 0382 818105
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	EDOARDO MOBINI
Telefono	0382 818105, 345 8142951
Funzione	Volontariato

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato*	_____
Descrizione*	_____

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Nessun evento registrato

Data in cui si è verificato l'evento *

01/01/1900

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

TORRENTE TERDOPPIO (N008096)

Danni *

NO

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Raro

Il fenomeno si verifica ogni

Note *

L'evento non interessa aree urbane. Il rischio è limitato al ponte stradale della SP29

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

L'evento non interessa aree urbane. Il rischio è limitato al ponte stradale della SP29

Previsione del rischio *

Sistema di Allerta Regione Lombardia

Tempo di corruzione medio o evoluzione dell'evento *

24

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Nessuna

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

Nessuna

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Idrometro Gambolò - Via Roma

Soglie di criticità e di allertamento locali

n.p.

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Ponte SP 29

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

RISCHIO IDRAULICO - TERDOPPIO

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

TORRENTE TERDOPPIO (N008096)

Zona interessata da esondazione *

AREA AGRICOLA

Altri corsi d'acqua interessati

-

Graduazione scenario di evento (PGRA)

 Raro Poco frequente Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

UFFICIO TERRITORIALE REGIONE LOMBARDIA

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

PIENA CATASTROFICA CON DANNI AL PONTE DELLA S.P.29 O ALLAGAMENTI IN PROSSIMITA'

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text"/>
- Disabili	<input type="text"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="0"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

Codice di allertamento *

Scenari di intervento *

Effetti e danni *

Azioni da intraprendere *

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	RENATO LAVEZZI
Telefono	0382 818105, 3405323141
Funzione	Continuità amministrativa
Nome e cognome	CARLO ANDREA VIOLA
Telefono	0382822250, 3483654375
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Soggetti coinvolti *

Attività e destinatario *

Numeri e riferimenti utili *

Comunicazione *

Note

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

La fase di Attenzione si attiva in corrispondenza di un codice di Allerta Idro
Meteo Elevato

Soggetti coinvolti *

SINDACO, RESPONSABILE DELEGATO P.C.

Attività e destinatario *

Verifica delle condizioni di deflusso idrico del t. Terdoppio

Numeri e riferimenti utili *

Comunicazione *

Pubblicazione allerta su sito web comunale.

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Allertamento da Uffici P.C. Provinciale
Innalzamento del livello idrico in Terdoppio (a vista)

Soggetti coinvolti *

SINDACO, RESPONSABILE DELEGATO P.C., POLIZIA LOCALE

Attività e destinatario *

Monitoraggio delle condizioni di deflusso idrico del t. Terdoppio
Apposizione di segnaletica su strade che potrebbero essere interessate e
vulnerabili: SP29

Numeri e riferimenti utili *

Provincia di Pavia - Responsabile U.O. Viabilità Lomellina: Remo Parazzini
0382/597436

Comunicazione *

Pubblicazione avviso su sito web
Segnaletica stradale

Note

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Allertamento da Uffici P.C. Provinciale
Innalzamento del livello idrico in Terdoppio (a vista)

Soggetti coinvolti *

SINDACO, RESPONSABILE DELEGATO P.C., POLIZIA LOCALE

Attività e destinatario *

Monitoraggio delle condizioni di deflusso idrico del t. Terdoppio
Apposizione di segnaletica su strade che potrebbero essere interessate e vulnerabili: SP29. Chiusura strada S.P.29 presso il ponte sul Terdoppio

Numeri e riferimenti utili *

Provincia di Pavia - Responsabile U.O. Viabilità Lomellina: Remo Parazzini
0382/597436

Comunicazione *

Pubblicazione avviso su sito web
Segnaletica stradale

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Allertamento da P.C. Provinciale
Tracimazione torrente Terdoppio presso S.P.29

Soggetti coinvolti *

SINDACO, RESPONSABILE DELEGATO P.C., POLIZIA LOCALE

Attività e destinatario *

Monitoraggio delle condizioni di deflusso idrico del t. Terdoppio
Apposizione di segnaletica su strade che potrebbero essere interessate e vulnerabili: SP29. Chiusura strada S.P.29 presso il ponte sul Terdoppio

Numeri e riferimenti utili *

Provincia di Pavia - Responsabile U.O. Viabilità Lomellina: Remo Parazzini
0382/597436

Comunicazione *

Pubblicazione avviso su sito web
Segnaletica stradale

Note

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

AIB

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Nel periodo 2012-2021 NON sono stati registrati incendi sul territorio comunale di Alagna

Data in cui si è verificato l'evento *

01/01/1900

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Tipologia forestale *

Seleziona

Danni *

Mezzo di ignizione *

Seleziona

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Tempo di ritorno dell'incendio *

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

 Sentieri tagliafuoco Installazione di colonnine per attacco idranti

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

 SI NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo *

 SI NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra *

 SI NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB*

 SI NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata*

 SI NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici*

 SI NO



Note

Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

INCENDIO BOSCHIVO DI INTERFACCIA

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio *

NUCLEI ALL'INTERFACCIA CON AREE BOSCHIVE:
C.NA MADONNINA / C.NA SPERANZA / C.NA BUSSOLINA / AREA PRODUTTIVA "AGRIELEKTRA"

Orografia

TERRITORIO PIANEGGIANTE

Area dintorni competenza AIB *

Provincia

Descrizione ente *

PROVINCIA PAVIA

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

Secondo il già citato Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, il comune di Alagna ha una superficie bruciabile, boscata e non boscata, di 44 ettari (Allegato 1, Classi di rischio dei Comuni), pari a circa il 5% della superficie comunale.

Indicare viabilità forestale *

--

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

--

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap	<input type="text"/>
- Bambini	<input type="text"/>
- Anziani	<input type="text"/>
- Altro	<input type="text" value="2"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="2"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	<input type="text" value="RENATO LAVEZZI"/>
Telefono	<input type="text" value="0382 818105, 3405323141"/>
Funzione	<input type="text" value="Continuità amministrativa"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="CARLO ANDREA VIOLA"/>
Telefono	<input type="text" value="0382822250, 3483654375"/>
Funzione	<input type="text" value="Rappresentanze delle strutture operative"/>

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Geom. Marino Scabini

Recapito

335/7467491

DOS

 SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

-

Recapito

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

IL TERRITORIO E' CARATTERIZZATO DA RISCHIO MOLTO BASSO. NON SONO PREVISTE PROCEDURE PER QUESTA FASE.

Soggetti coinvolti *

N.C.

Attività e destinatario *

Numeri e riferimenti utili *

Comunicazione *

Note

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *

Lo stato di ATTENZIONE viene attivato qualora il Bollettino di Vigilanza AIB emesso da ARPA-SMR determini una situazione CRITICITA; MODERATA o superiore

Soggetti coinvolti *

Sindaco, Responsabile delegato P.C.

Attività e destinatario *

Informare la popolazione, mediante pubblicazione su siti web o app, circa lo stato di rischio

Numeri e riferimenti utili *

Comunicazione *

V. Scheda "BUONE NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI"

Note

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Segnalazione di incendio o principio di incendio boschivo

Soggetti coinvolti *

Sindaco, Responsabile delegato P.C., Polizia Locale

Attività e destinatario *

Mantenere contatti con VVFF per aggiornamenti sull'evoluzione dell'incendio

Numeri e riferimenti utili *

112- Numero Unico Per le Emergenze
115 - VVFF

Comunicazione *

Note

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Fase di principio di incendio boschivo

Soggetti coinvolti *

Sindaco, Responsabile delegato P.C., Polizia Locale

Attività e destinatario *

Mantenere contatti con VVFF per aggiornamenti sull'evoluzione dell'incendio.
Delimitare l'area interessata ed evitare l'avvicinamento di soggetti non addetti
Individuare vie alternative. Evacuare la popolazione potenzialmente a rischio

Numeri e riferimenti utili *

112- Numero Unico Per le Emergenze
115 - VVFF

Comunicazione *

Comunicazione alla popolazione mediante segnaletica e megafoni.

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Incendio boschivo all'interfaccia con infrastrutture o aree abitate.

Soggetti coinvolti *

U.C.L. / C.O.C.

Attività e destinatario *

Mantenere contatti con VVFF per aggiornamenti sull'evoluzione dell'incendio.
Delimitare l'area interessata ed evitare l'avvicinamento di soggetti non addetti
Individuare vie alternative. Evacuare la popolazione a rischio.

Numeri e riferimenti utili *

112- Numero Unico Per le Emergenze
115 - VVFF

Comunicazione *

Comunicazione alla popolazione mediante segnaletica e megafoni.

Note

Cartografia di riferimento

Tavole scenario



Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

APPENDICE

Sezione Rischio Sismico

Elenco-delle-strutture-rilevanti-sul-territorio-comunale--vulnerabili-in-caso-di-evento-sismico

Sezione Rischio Sismico - Scenario

SISMICO---GENERICO

Sezione Rischio Idraulico - Scenario

RISCHIO-IDRAULICO---TERDOPPIO

Sezione Rischio Incendi Boschivi - Scenario

INCENDIO-BOSCHIVO-DI-INTERFACCIA



SA.04

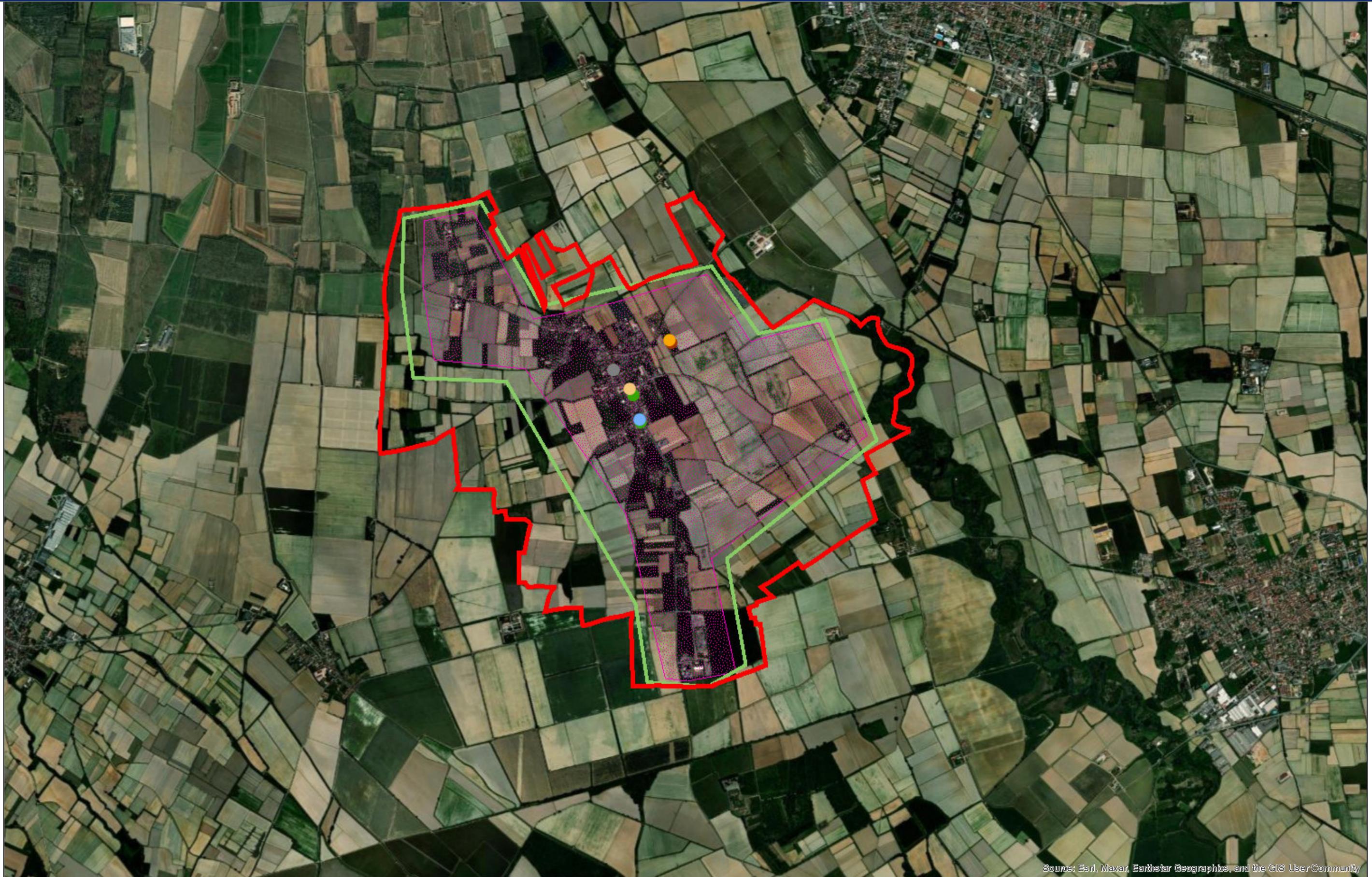
OPERE E STRUTTURE STRATEGICHE E RILEVANTI

ai sensi del D.D.U.O. 19904 del 21/11/2003

CODICE	Struttura	Indirizzo	Telefono	Caratteristiche costruttive di rilievo	Piani	N° persone mediamente	Anno di costruzione
EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO							
	PALAZZO COMUNALE (MUNICIPIO)	VIA PIAVE 12	0382818105	STRUTTURA MISTA (MURATURA PORTANTE E C.A.) 2 PIANI	PT-P1	10	1880
<i>Asili nido e scuole</i>							
ER.01	SCUOLA	VIA PIAVE 14	0382818128	MURATURA PORTANTE 2 PIANI	PT	25	1895
ER.02	SCUOLA PRIMARIA	C.SO V. VENETO 117	0382818132	MURATURA PORTANTE 2 PIANI	PT	30	1900
<i>Strutture ricreative, sportive e culturali</i>							
ER.03	CAMPO SPORTIVO	S.P.29 /VIA D. ALIGHIERI		EDIFICI SPOGLIATOI – BAR; NO TRIBUNE	PT		1990
ER.01	BIBLIOTECA	VIA PIAVE 14	0382818128	MURATURA PORTANTE 2 PIANI	P1	10	1895
<i>Edifici aperti al culto</i>							
ER.04	CHIESA PARROCCHIALE	C.SO VENETO 109		MURATURA PORTANTE			1809
ER.05	CIMITERO COMUNALE	S.P.29 /VIA PIAVE					



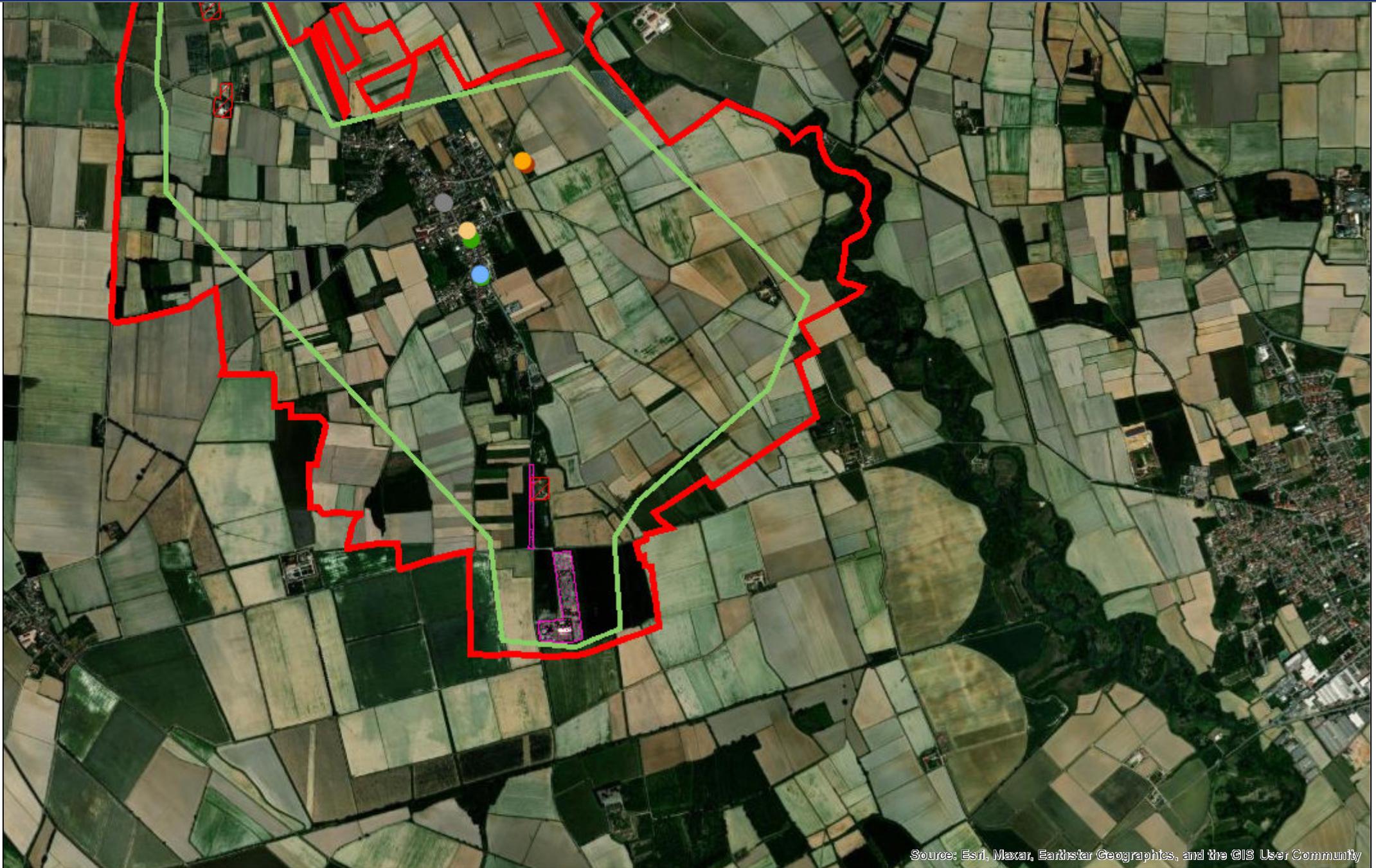
CODICE	Struttura	Indirizzo	Telefono	Caratteristiche costruttive di rilievo	Piani	N° persone mediamente	Anno di costruzione
<i>Strutture sanitarie e/o socio-assistenziali</i>							
ER.06	AMBULATORIO	P.ZA CASTELLO, 38		MURATURA PORTANTE – 2 PIANI	PT	10	
ALTRI							
ER.07	FARMACIA	C.SO V. VENETO 43	0382 818144	MURATURA PORTANTE – 2 PIANI	PT		
ER.08	UFFICIO POSTE	C.SO V. VENETO 51	0382 818100	MURATURA PORTANTE – 2 PIANI	PT		
<i>Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali</i>							
	CENTRALE ACQUEDOTTO COMUNALE	C.SO V. VENETO 117					



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS UserCommunity



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community



Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS User Community